

Diario senza titolo

Diari inediti



Editore:
Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"
(MuSEd)
Luogo di pubblicazione:
Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)
Codice ISSN:
2785-5007

Autore della scheda: [Maura Di Giacinto](#)

Scheda ID: 1063

Scheda compilata da: Luca Silvestri

DOI: 10.53165/1063

Pubblicato il: 21/12/2021

Autore: Maria Martinoia

Data di produzione: 1932 ; 1933

Scuola: Scuola rurale di Rasa (Canton Ticino)

Ordine e grado: Scuola primaria

Classe: 2°; 3°; 4°

Anno scolastico: 1932-1933

Luogo di conservazione:

[MuSEd - Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"](#)

Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre

Piazza della Repubblica, 10

00185 Roma RM

Italia

Collocazione: ADLR. Q. 045 inv. 013112 ZZLR

Numero di pagine: 85

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori di nome: **Pinocchio (personaggio letterario)**, **Robinson Crusoe (personaggio letterario)**, **George Washington**

Identificatori cronologici: **1930s**

Tags: **ambiente rurale**, **attività creative**, **aula scolastica**, **igiene**, **lavoro di gruppo**, **maestra**, **relazione educativa**, **rapporto insegnanti-alunni**, **scuola primaria**, **vocazione all'insegnamento**

Il diario, composto da 85 pagine autografe è redatto dalla maestra «di un piccolo rustico villaggio» (p. 1) e raccoglie le riflessioni, le aspettative e le emozioni maturate durante tutto l'anno scolastico (dal 24 settembre 1932 al 24 aprile 1933). La maestra descrive l'esperienza didattica, annota appunti giornalieri sulle attività svolte e riflessioni sulla scolaresca, sui comportamenti singoli e collettivi. Descrive altresì alcune vicende di vita scolastica quotidiana di cui i suoi alunni e alunne sono protagonisti soffermandosi sulle emozioni che attraversano l'esperienza vissuta durante l'anno scolastico da lei e dai e dai suoi ragazzi: l'inizio del nuovo anno scolastico, l'attesa prima e la consegna poi della nuova aula scolastica, la gioia per la dotazione di una stufa che la «terrà tiepida», durante il lungo inverno e l'entusiasmo per le diverse attività che affida a tutta la scolaresca per organizzare al meglio i nuovi spazi (p. 5). Sul piano didattico privilegia l'insegnamento della storia, della geografia e della matematica organizzando numerose lezioni all'aperto; rispetto agli esercizi di scrittura impegna tutta la scolaresca nella compilazione di brevi lettere: al Municipio come ringraziamento per aver procurato la nuova aula; alle scolaresche delle scuole limitrofe al fine di avviare un proficuo scambio epistolare che più di una volta ha prodotto anche lo scambio di visite periodiche tra le scuole: «queste visite, aspettate e inaspettate portano gaiezza, vita nella scuola. È un'ottima occasione di educazione morale e sociale» (p. 82). Organizza diverse opportunità di apprendimento extrascolastico tra cui la partecipazione con tutta la classe alla rappresentazione domenicale del «piccolo artista Luciano Dini» (p. 4) e dedica molta attenzione alle attività pratiche ritenute essenziali per consolidare gli apprendimenti. Dalla lettura del diario emerge un clima educativo empatico e intenzionalmente partecipativo.

Source URL: <https://www.memoriascolastica.it/memoria-individuale/diari-inediti/diario-senza-titolo-0>